

# COMUNE DI CECINA

Provincia di Livorno

<p><b>Relazione dell'organo di revisione</b></p> <p><i>- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione</i></p> <p><i>- sullo schema di rendiconto</i></p>	<p><b>anno 2017</b></p>
--	-----------------------------

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUCIANO BONICOLINI

DOTT. FRANCO GLIATTA

DOTT. ROBERTO DIDI

---

## INTRODUZIONE

**I sottoscritti** \_ Dott. Luciano Bonicolini (Presidente), il Dott. Franco Gliatta (Membro) ed il Dott Roberto Diddi (Membro), **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 81 del 29.09.2015;

◆ ricevuta in data 10/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.44.del 6/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);

il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);

il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;

il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

il prospetto dei dati SIOPE;

l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 89 del 28/09/2016;

#### **RILEVATO**

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione di Comuni;
- 

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.10
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n...0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n...4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2..
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 50. in data 28/07/2017,;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 33.758,50. e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 42 del 03/04/2018 . come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5968. reversali e n. 7045 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL non è mai stato attivato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CRAS reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	7.822.293,26
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	7.822.293,26

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	7.822.293,26
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	649.360,99
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>649.360,99</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 649.360,99 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	11.610.544,67	9.946.473,85	7.022.293,26
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è pari ad Euro -296.956,89, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	31.537.981,09
Impegni di competenza	-	28.654.168,55
<b>SAIDO</b>		<b>2.883.812,54</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.644.109,36
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	6.824.878,79
<b>SAIDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>- 296.956,89</b>

### Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-	<b>296.956,89</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+		<b>4.793.379,69</b>
Quota disavanzo ripianata	-		
<b>SALDO</b>			<b>4.496.422,80</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9946473,85	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		779.119,50
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		26.229.408,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		22.220.942,41
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		410.884,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		23.281,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00

- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>4.353.419,86</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		142.485,77 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		176.981,52
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>4.318.924,11</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		4.650.893,92
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.864.989,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.935.329,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		176.981,52
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.036.701,57
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		6.413.994,43
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>177.498,69</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>4.496.422,80</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0.00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0.00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0.00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0.00</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	779.119,50	410.884,36
FPV di parte capitale	2.864.989,86	6.413.994,43

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	530.027,40	530.027,40
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	500.485,79	500.485,79
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	287.021,57	287.021,57
Per proventi parcheggi pubblici	230.770,83	230.770,83
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>1.548.305,59</b>	<b>1.548.305,59</b>

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>		
<b>Entrate non ricorrenti</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		1.579.898,45
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada(*)		717.234,46
Altre ()		
	<b>Totale entrate</b>	<b>2.297.132,91</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (trasferimenti e altre spese)		2.297.132,91
	<b>Totale spese</b>	<b>2.297.132,91</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>		<b>0,00</b>

(\*)importo a lordo dei proventi di cui all'art. 142 NCDS

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 13.246.141,01., come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				9.946.473,85
RISCOSSIONI	(+)	3.985.290,35	22.051.623,44	26.036.913,79
PAGAMENTI	(-)	5.394.023,58	23.567.070,80	28.961.094,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.022.293,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.022.293,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.882.069,24	9.486.357,65	19.368.426,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.232.602,60	5.087.097,75	6.319.700,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			410.884,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			6.413.994,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			13.246.141,01

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>13.618.773,37</b>	<b>12.962.230,00</b>	<b>13.246.141,01</b>
<b>di cui:</b>			
<b>a) Parte accantonata</b>	<b>5.388.063,26</b>	<b>6.625.325,79</b>	<b>9.581.879,34</b>
<b>b) Parte vincolata</b>	<b>5.189.152,44</b>	<b>1.759.510,29</b>	<b>2.656.474,83</b>
<b>c) Parte destinata a investimenti</b>	<b>2.860.024,62</b>	<b>897.400,32</b>	<b>102.695,16</b>
<b>e) Parte disponibile (+/-) *</b>	<b>181.533,05</b>	<b>3.679.993,60</b>	<b>905.091,68</b>

*\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ... :</b>		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>13.246.141,01</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>		8.977.131,42
Fondo Rischi (franchi e assicurative e spese legali) al 31/12/2017		447.829,29
Fondo aumenti contrattuali (2016 e 2017)		151.166,58
Fondo indennità di fine mandato		5.752,05
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>9.581.879,34</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.912.767,22
Vincoli derivanti da trasferimenti		743.707,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>2.656.474,83</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>102.695,16</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>905.091,68</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)	

### *Variazione dei residui anni precedenti*

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 42. del 3/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	<b>iniziali al ...</b>	<b>riscossi</b>	<b>inseriti nel rendiconto</b>	<b>variazioni</b>
<b>Residui attivi</b>	<b>14.330.013,34</b>	<b>3.985.290,35</b>	<b>9.882.069,24</b>	<b>- 462.653,75</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>7.670.147,83</b>	<b>5.394.023,58</b>	<b>1.232.602,60</b>	<b>- 1.043.521,65</b>

### *Conciliazione dei risultati finanziari*

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	-296.956,89
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-296.956,89</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		-462.653,75
Minori residui attivi riaccertati (-)		-1.043.521,65
Minori residui passivi riaccertati (+)		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>580.867,90</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-296.956,89
SALDO GESTIONE RESIDUI		580.867,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		4.793.379,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		8.168.850,31
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>13.246.141,01</b>

### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione Tecnica al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione ai singoli capitoli di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.977.131,42.



Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	6.106.394,37
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	2.616.808,92
Differenza da accantonare nel rendiconto 2017	+	253.928,13
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>8.977.131,42</b>

Si sottolinea che non sono stati riconosciuti crediti inesigibili.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo Rischi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi per euro 598.995,87, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze euro 3.202,29, euro 444.627,00 per presunte spese di franchigie assicurazioni, euro 151.166,58 per aumenti contrattuali.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.962,52
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.789,53
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>5.752,05</b>

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze\_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp.2017
Recupero evasione IC/IMU	1.579.898,45	64.895,42	4,11%	1515003,03	1036490,56
Recupero evasione TAR SU/TI/ATASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	1.485.594,86
Residui riscossi nel 2017	25.624,40
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	68.722,00
Residui al 31/12/2017	1.391.248,46
Residui della competenza	1.515.003,03
Residui totali	2.906.251,49
FCDE al 31/12/2017	1.036.490,56

**IMU**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>			
	Importo		
Residui attivi al 1/1/2017	218.079,01		
Residui riscossi nel 201	214.480,71		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2017	3.598,30		
Residui della competenza	1.913.271,38		
Residui totali	1.916.869,68		
FCDE al 31/12/2017	0,00		

### **TASI**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>			
	Importo		
Residui attivi al 1/1/2017	755,80		
Residui riscossi nel 201	0,00		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2017	755,80		
Residui della competenza	60.718,91		
Residui totali	61.474,71		
FCDE al 31/12/2017	0,00		

### **TARSU-TIA-TARI**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>			
	Importo		
Residui attivi al 1/1/2017	5.848.226,02		
Residui riscossi nel 201	292.085,88		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	782.181,26		
Residui al 31/12/2017	4.773.958,88		
Residui della competenza	1.759.308,10		
Residui totali	6.533.266,98		
FCDE al 31/12/2017	4.766.690,91		

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	981.775,53	1.015.027,25	1.324.203,60
Riscossione	968.793,78	1.001.150,30	1.275.090,50

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2015</b>	0,00	0,00%
<b>2016</b>	45.880,66	0,21%
<b>2017</b>	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	16.850,18
Residui riscossi nel 2017	2.951,97
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.974,75
Residui al 31/12/2017	5.923,46
Residui della competenza	49.113,46
Residui totali	55.036,92
FCDE al 31/12/2017	25.208,03

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2015	2016	2017
accertamento	528.087,93	800.979,35	591.995,86
riscossione	518.407,95	653.713,88	470.414,65
%riscossione	98,17	81,61	79,46

Importi al netto delle spese di riscossione e delle entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 142 NCDS ed al lordo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

La parte vincolata risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	528.087,93	800.979,85	591.995,86
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	91.213,35	0,00
entrata netta	528.087,93	709.766,50	591.995,86
destinazione a spesa corrente vincolata	183.747,98	511.605,60	110.040,05
% per spesa corrente	34,79%	72,08%	18,59%
destinazione a spesa per investimenti	162.437,99	198.160,90	176.981,52
% per Investimenti	30,76%	27,92%	29,90%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	171.151,75
Residui riscossi nel 2017	80.275,33
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2017	90.876,42
Residui della competenza	180.014,41
Residui totali	270.890,83
FCDE al 31/12/2017	112.230,10

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	5.594.880,42	5.604.988,65	10.108,23
102 imposte e tasse a carico ente	335.861,63	354.036,82	18.175,19
103 acquisto beni e servizi	13.080.389,57	13.604.569,08	524.179,51
104 trasferimenti correnti	2.946.838,51	2.205.893,69	-740.944,82
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	6.618,51	5.365,39	-1.253,12
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate		3.441,79	3.441,79
110 altre spese correnti	413.055,00	442.646,99	29.591,99
<b>TOTALE</b>	<b>22.377.643,64</b>	<b>22.220.942,41</b>	<b>-156.701,23</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al , comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.446.057,16;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese macroaggregato 101	6.447.725,30	5.547.622,25
Spese macroaggregato 103	47.140,00	44.940,98
Irap macroaggregato 102	395.274,73	316.782,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		284.753,77
Altre spese: mensa	63.333,33	57.366,40
Altre spese: previdenza integrativa p.m		26.217,10
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>6.953.473,36</b>	<b>6.277.682,76</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>562.962,50</b>	705.553,20
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	944.453,70	944.453,70
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>5.446.057,16</b>	<b>4.627.675,86</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di



revisione ha espresso parere con verbale n. 8 del 12/05/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 4.960,08 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 5.365,39 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,29.%.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
		0,03%	0,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Residuo debito (+)	144.250,86	123.407,92	101.379,29
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	20.842,94	22.028,63	23.281,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>123.407,92</b>	<b>101.379,29</b>	<b>78.097,54</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	7.804,20	6.618,51	5.365,39
Quota capitale	20.142,94	22.028,63	23.281,75
<b>Totale fine anno</b>	<b>27.947,14</b>	<b>28.647,14</b>	<b>28.647,14</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.42 del 3/04/2018 . munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	255.505,29	744.752,37	807.479,81	784.882,67	797.977,16	2.278.646,73	7.189.220,78	12.858.464,81
di cui Tarsu/tari	255.505,29	744.752,37	807.479,81	784.566,42	797.977,16	1.383.677,83	2.738.290,96	7.512.249,84
di cui F.S.R o F.S.							22.166,46	22.166,46
Titolo II			8.748,68	58.553,08	13.248,12	25.623,78	193.300,71	299.474,37
di cui trasf. Stato					5.220,10	0,00	57.044,22	62.264,32
di cui trasf. Regione			8.748,68	58.553,08	8.028,02	25.623,78	136.256,49	237.210,05
Titolo III	271.314,11	310.820,26	631.387,75	444.622,37	440.562,61	1.242.246,31	1.667.640,27	5.008.593,68
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi	66.239,19	13.381,62	4.041,86	1.600,00	10.256,16	114.598,04	126.086,03	336.202,90
di cui sanzioni CdS						91.201,02	224.451,32	315.652,34
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>526.819,40</b>	<b>1.055.572,63</b>	<b>1.447.616,24</b>	<b>1.288.058,12</b>	<b>1.251.787,89</b>	<b>3.546.516,82</b>	<b>9.050.161,76</b>	<b>18.166.532,86</b>
Titolo IV	383.151,47		157.968,00	89.073,30	103.287,89	5.440,23	432.740,99	1.171.661,88
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione	383.151,47	0,00	157.968,00	89.073,30	100.314,66	0,00	139.942,21	870.449,64
Titolo V								0,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>383.151,47</b>	<b>0,00</b>	<b>157.968,00</b>	<b>89.073,30</b>	<b>103.287,89</b>	<b>5.440,23</b>	<b>432.740,99</b>	<b>1.171.661,88</b>
Titolo VI	23.719,40		182,29		592,90	2.282,66	3.454,90	30.232,15
<b>Totale Attivi</b>	<b>933.690,27</b>	<b>1.055.572,63</b>	<b>1.605.766,53</b>	<b>1.377.131,42</b>	<b>1.355.668,68</b>	<b>3.554.239,71</b>	<b>9.486.357,65</b>	<b>19.368.426,89</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	1.572,00		170,99	13.552,26	56.824,25	661.137,80	4.339.639,96	5.072.897,26
Titolo II	5.463,77			8.699,37	222.912,92	44.222,37	632.795,14	914.093,57
Titolo III								0,00
Titolo IV	182.944,66	2.416,50	17.027,83	2.281,70	8.252,40	5.123,78	114.662,65	332.709,52
<b>Totale Passivi</b>	<b>189.980,43</b>	<b>2.416,50</b>	<b>17.198,82</b>	<b>24.533,33</b>	<b>287.989,57</b>	<b>710.483,95</b>	<b>5.087.097,75</b>	<b>6.319.700,35</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 33.758,50 di parte corrente..

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			33.758,50
- lettera b) - copertura dsavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative /occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>33.758,50</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Nessuna partecipata nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

#### **È stato verificato il rispetto:**

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

Concessionari

Consegnatari azioni

Consegnatari beni

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2017
a) Componenti positivi della gestione	26.516.904,61
b) Componenti negativi della gestione	
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	24.042.094,42
c) Proventi ed oneri finanziari	2.474.810,19
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	-5.356,95
e) Proventi ed oneri straordinari	0,00
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	1.352.214,14
Imposte	3.821.667,38
Risultato economico d'esercizio	354.036,82
	3.467.630,56

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 3.467.630,56.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
2.196.636,47	4.547.899,36	2.335.394,37

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## **STATO PATRIMONIALE**

L’ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all’ applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell’attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l’inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l’indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell’esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 88.518.251,84

Per il dettaglio si rimanda ai prospetti allegati e all’analisi contenuta nella relazione predisposta dalla Giunta.



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 .

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUCIANO BONICOLINI

DOTT. FRANCO GLIATTA

DOTT. ROBERTO DIDDI